BILANCIO SOCIALE 2014

COOPERATIVA L'AQUILONE

La crisi altro non è che

un momento di scelta,
di decisione forte.

Il termine "crisi", di derivazione greca (κρίσις), originariamente indicava la separazione, provenendo infatti dal verbo greco κρίνω: "separare".

Il verbo era utilizzato in riferimento alla trebbiatura, cioè all'attività conclusiva nella raccolta del grano, consistente nella separazione della granella del frumento dalla paglia e dalla pula. Da qui derivò tanto il primo significato di "separare", quanto quello traslato di "scegliere". In origine, dunque, il termine era di derivazione agricola.

Da qui "crisi" acquistò poi una serie di significati secondari, già presenti nella lingua greca. Oltre al primo significato di "separare", troviamo in successione: "scelta", "giudizio", inteso anche come "capacità di giudizio", "discernimento", "interpretazione" di sogni, prodigi ecc.

Il Bilancio Sociale 2013 chiudeva così:

L'anno 2013 è stato un periodo di passaggio tra la presa d'atto della necessità di un cambiamento ed il cambiamento vero e proprio; un anno in cui riflessioni, anche molto veloci, e azioni si sono susseguite preparando di fatto il terreno per una cooperativa rinnovata ma non "altra".

Il 2014 può essere definito l'anno delle scelte, delle attualizzazioni di pensieri e progetti che vedono la luce e si concretizzano nella vita della cooperativa.

CRONISTORIA DEL 2014

Inizio 2014: chiusura del bilancio 2013 in leggera perdita, ma con preventivo 2014 in negativo.

CRISI: come agiamo per sopravvivere?!?!

PARTE "CONTENITIVA"	PARTE COSTRUTTIVA
Necessità di contenere i costi	come utilizzare al meglio quello che abbiamo?
Attivazione cassa integrazione	concretizzazione del nuovo assetto organizzativo

Aprile 2014: il CdA presenta la proposta di nuovo organigramma che raccoglie e visibilizza i rinnovamenti e i movimenti che agitano il progetto di AQ. I principi base della riorganizzazione sono:

- Equilibrio e sostenibilità
- Alleggerimento della struttura
- Rinnovamento dei luoghi di responsabilità
- Sintesi per aree tematiche

Giugno 2014: l'assemblea approva la messa in atto del nuovo organigramma mettendo in evidenza la necessità di curare e accompagnare l'attivazione della nuova struttura e dei nuovi ruoli previsti.

Il bilancio preventivo, costruito sulla nuova organizzazione e sui soli progetti/servizi certi vede un risultato moderatamente positivo

Novembre 2014: il preconsuntivo con dati certi a settembre 2014 e previsione ultimo trimestre conferma la bontà delle scelte prese dall'assemblea evidenziando un leggero utile e un fatturato superiore al preventivo fatto a inizio anno.

Dicembre 2014: il nuovo Regolamento Soci, dopo anni di discussione e alla luce delle nuove normative, viene approvato dall'assemblea, diventando ulteriore strumento nelle mani della cooperativa.

L'ASSEMBLEA

Nel 2014 l'assemblea soci ha visto l'ingresso di 6 nuovi soci e una socia in preadesione arrivando a un totale di 34 soci.

È questo gruppo ampio e attivo che, insieme al Consiglio di Amministrazione ha esaminato, soppesato e messo a punto le diverse strategie che hanno permesso alla cooperativa di vivere la *crisi* come un momento di discernimento, di scelta e di crescita.

L'assemblea si è riunita 5 volte nell'arco dell'anno affrontando i seguenti temi all'ordine del giorno:

- Il nuovo organigramma
- Il bilancio
- Il progetto AQ
- Il regolamento soci
- Il rinnovo delle cariche

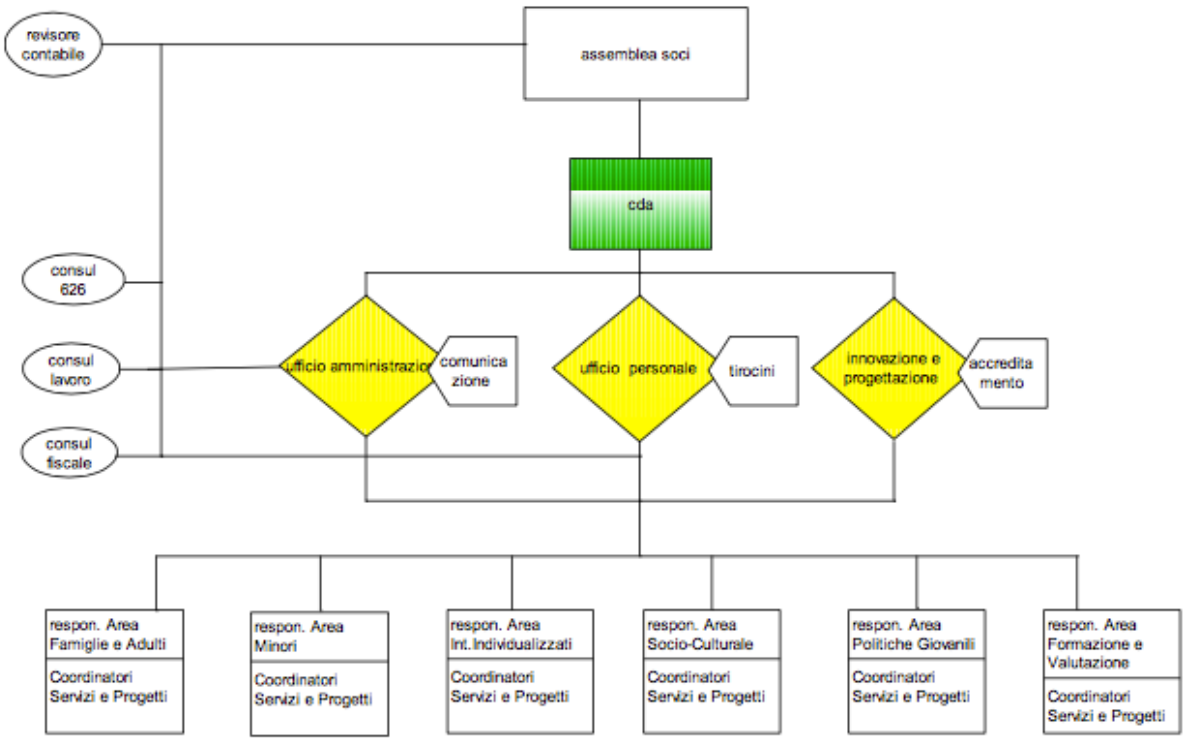
IL NUOVO ORGANIGRAMMA

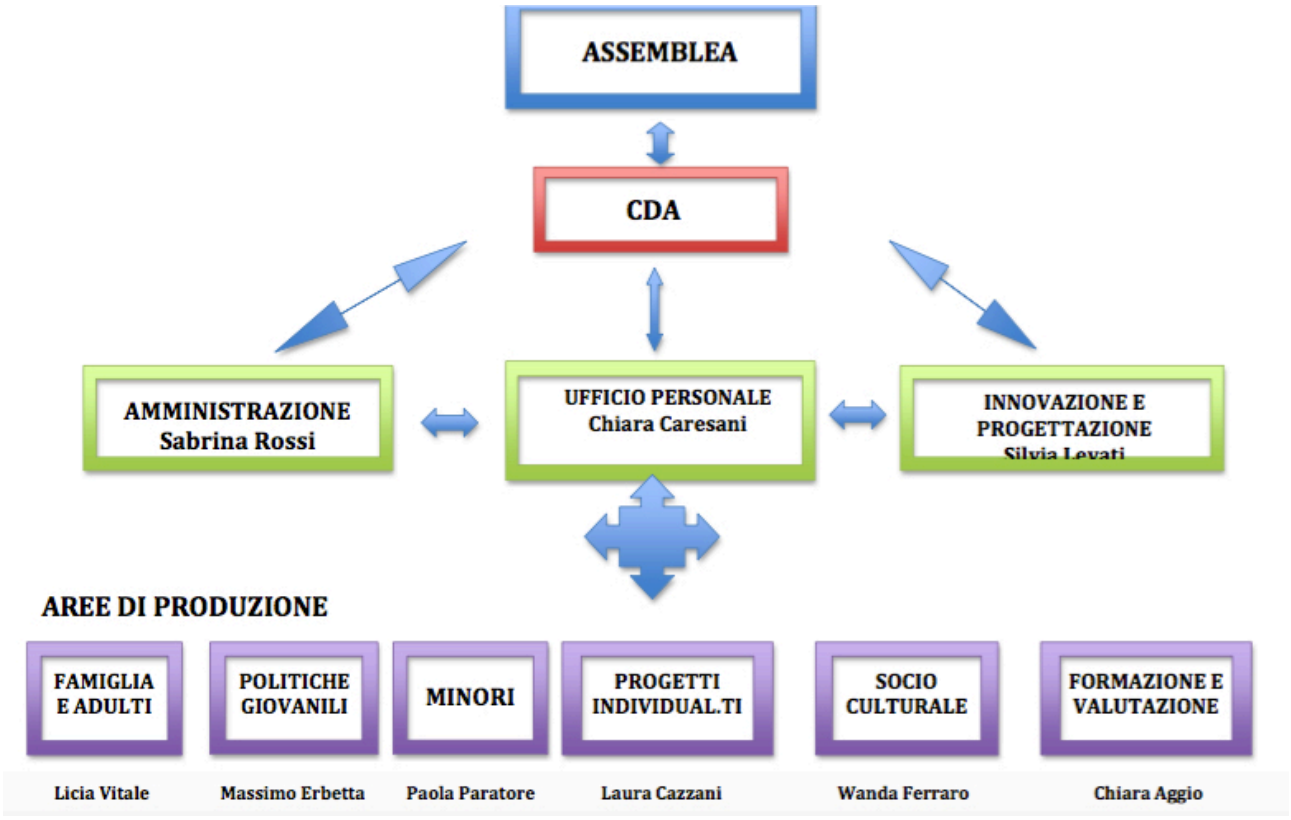
Il nuovo organigramma entra in vigore a giugno 2014, con una fase di transizione e di passaggio di consegne, momenti di riflessione e costruzione dei nuovi ruoli, supervisione e assestamenti vari.

Il nuovo assetto organizzativo racchiude in sé ragionamenti che da anni circolavano in cooperativa: riorganizzazione per aree tematiche, diffusione del potere tra i soci, comunicazioni snelle…

L'assemblea ha individuato come nodi critici da monitorare e approfondire: monte ore attribuito, situazione bilancio, raccordo interno, durata incarichi.

Interessante è stato il processo relativo ai responsabili d'area: il cda ha lavorato direttamente insieme ai soci nell'individuazione dei candidati e poi con i nominati per definire e costruire il ruolo.


revisore contabile
assemblea soci
cda
consul 626
consul lavoro
consul fiscale
ufficio amministrazio
comunica zione
ufficio personale
tirocini
innovazione e progettazione
accredita mento
respon. Area Famiglie e Adulti
Coordinatori Servizi e Progetti
respon. Area Minori
Coordinatori Servizi e Progetti
respon. Area Int. Individualizzati
Coordinatori Servizi e Progetti
respon. Area Socio-Culturale
Coordinatori Servizi e Progetti
respon. Area Politiche Giovanili
Coordinatori Servizi e Progetti
respon. Area Formazione e Valutazione
Coordinatori Servizi e Progetti


ASSEMBLEA
CDA
AMMINISTRAZIONE
Sabrina Rossi
UFFICIO PERSONALE
Chiara Caresani
INNOVAZIONE E PROGETTAZIONE
Silvia Levati
AREE DI PRODUZIONE
FAMIGLIA E ADULTI
POLITICHE GIOVANILI
MINORI
PROGETTI INDIVIDUAL.TI
SOCIO CULTURALE
FORMAZIONE E VALUTAZIONE
Licia Vitale
Massimo Erbetta
Paola Paratore
Laura Cazzani
Wanda Ferraro
Chiara Aggio

IL BILANCIO

Il Bilancio 2014, partito sotto funesti auspici con un preventivo negativo, si è invece chiuso con un piccolo utile che ha permesso alla cooperativa di invertire la rotta degli ultimi bilanci in rosso.

Questo è stato possibile grazie all'insieme delle azioni messe in campo dal CdA e dall'assemblea per contenere i costi da una parte e rilanciare la cooperativa dall'altra con una struttura più leggera e una maggiore autonomia dei soci.

Ognuno si è un po' preso il proprio rischio d'impresa mettendoci del proprio affinché la cooperativa si rialzasse e iniziasse a camminare con nuovo ritmo e slancio.

STATO PATRIMONIALE-IMPIEGHI	2014		2013		2012	
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali nette	7.841		9.739		721	
Immobilizzazioni materiali nette	2.957		5.175		7.542	
Immobilizzazioni finanziarie	516		516		516	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**11.313**	*2,15%*	**15.431**	*3,64%*	**8.779**	*1,69%*
ATTIVO MEDIO/LUNGO TERMINE						
Crediti a medio/lungo termine (oltre un ex)	2.552		2.552		2.552	
TOTALE	**2.552**	*0,49%*	**2.552**	*0,60%*	**2.552**	*0,49%*
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze	0		0		0	
Crediti a breve termine (entro un ex)	435.927		332.469		460.489	
Disponibilita' liquide	65.938		57.993		33.765	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.688		15.787		12.379	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**511.553**	*97,36%*	**406.249**	*95,76%*	**506.633**	*97,81%*
TOTALE IMPIEGHI	***525.419***	*100%*	***424.232***	*100%*	***517.965***	*100%*

STATO PATRIMONIALE-FONTI	2014		2013		2012	
PATRIMONIO NETTO						
Capitale	4.891		3.991		3.691	
Riserve	34.425		40.339		65.235	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.047		-5.914		-24.896	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**43.363**	*8,25%*	**38.416**	*9,06%*	**44.030**	*8,50%*
PASSIVO MEDIO/LUNGO TERMINE						
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0		0		0	
FONDI TFR	202.483		174.929		184.623	
DEBITI (OLTRE UN EX)	50.083		39.737		40.748	
TOTALE PASSIVO MEDIO/LUNGO TERMINE	**252.565**	*48,07%*	**214.666**	*50,60%*	**225.371**	*43,51%*
PASSIVO CIRCOLANTE						
DEBITI DIVERSI (ENTRO UN EX)	173.933		116.078		157.809	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	55.557		55.072		90.755	
TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	**229.491**	*43,68%*	**171.150**	*40,34%*	**248.564**	*47,99%*

CONTO ECONOMICO	2014		2013		2012	
RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA:						
Enti pubblici, asl, imprese e privati	913.707		969.049		1.235.566	
Contributi pubblici e privati	93.187		112.759		120.622	
Altri	3.297		31.668		3.460	
RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA	***1.010.190***	*100%*	***1.113.476***	*100%*	***1.359.647***	*100%*
COSTI DA ECONOMIE ESTERNE						
Acquisti per servizi	139.532		98.171		94.876	
Ammortamenti e svalutazioni	12.504		8.302		3.848	
RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEOLDER NON FONDAMENTALI	**152.037**	*15,05%*	**106.473**	*9,56%*	**98.724**	*7,26%*
RICCHEZZA ECONOMICA DA DISTRIBUIRE AGLI STAKEOLDER FONDAMENTALI	***858.153***	*84,95%*	***1.007.003***	*90,44%*	***1.260.923***	*92,74%*

RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI						
Dipendenti e collaboratori a progetto	755.095		920.093		1.143.767	
Ammninistratori e Revisore Legale	1.040		1.040		1.040	
Prestazioni professionali	89.284		83.379		129.908	
	845.419	*83,69%*	**1.004.512**	*90,21%*	**1.274.715**	*93,75%*
MARGINE OPERATIVO	***12.734***		***2.491***		***-13.792***	
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI						
Soci (prestito sociale)	1.755		1.594		1.619	
Altri	5.209		5.458		9.485	
	6.963		**7.052**		**11.104**	
RICCHEZZA DISTRIBUITA AGLI ENTI PUBBLICI						
Imposte e tasse	1.724		1.352		0	
	1.724		**1.352**		**0**	
RICCHEZZA INVESTITA NELLA COOPERATIVA						
Utile d'esercizio (perdita)	***4.047***		***-5.914***		***-24.896***	

IL PROGETTO AQ

Tutto il fermento che ha animato la cooperativa nel 2013 ha visto nel 2014 il concretizzarsi di tantissime azioni volte a rendere concreto il turbine.

Ci sono stati i percorsi formativi del gruppo inserimento lavorativo, del gruppo scuola, del gruppo formazione condotti da formatori esterni individuati ad hoc in collaborazione con la funzione formazione.

Soprattutto la riorganizzazione delle aree di produzione ha permesso che alcuni gruppi progetto diventassero "ufficiali e riconosciuti" in coop arricchendo così il bagaglio che L'Aquilone può offrire. In particolare dal gruppo Cultura è nata l'Area Socio-Culturale e la Formazione da funzione è diventata Area Formazione e Valutazione

IL REGOLAMENTO SOCI

Dopo una lunga gestazione (!!!) ha visto finalmente la luce il nuovo regolamento soci della cooperativa, approvato nell'assemblea di Dicembre.

Il regolamento soci permette ora l'attivazione del regime di flessibilità che permetterà ai soci di avere uno stipendio stabile nel corso dell'anno, andando a bilanciare i periodi di maggior lavoro ad altri di mancanza. Il meccanismo è da studiare a fondo valutando le singole situazioni, ma è lo strumento adatto per garantire la stabilità dello stipendio.

Restano da definire entro i tre mesi dall'approvazione del regolamento i criteri più funzionali per rendere eque le retribuzioni.

IL RINNOVO CARICHE

In coda al 2014 si è iniziato a pensare al processo elettorale che ad aprile 2015 porterà alle elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Infatti in linea con i cambiamenti che hanno coinvolto la cooperativa in tutti i suoi livelli, anche in merito alle elezioni si respira aria di cambiamento!

I LAVORATORI

Al 31/12/2014 i lavoratori presenti in cooperativa erano 57, uno in più rispetto al 31/12/2013.

	2012	2013	2014	Differenza al 31.12.2014
soci lavoratori	24	23	22	-1
dipendenti T. Ind.	5	8	3	-5
dipendenti T Ind su cantiere	17	8	8	0
dipendenti T. det.	4	2	2	0
collaboratori copro	21	9	14	5
Psicologi partite iva	5	6	7	1
Contratto a chiamata	0	0	1	1
TOTALE	**76**	**56**	**57**	**+ 1**

IL LAVORO SOCIALE

DOVE SIAMO

La presenza territoriale della cooperativa è rimasta stabile tra il 2013 e il 2014, siamo molto presenti negli storici distretti di Sesto Calende e Tradate, mentre nei distretti di Azzate, Varese, Cittiglio, Somma Lombardo e Vale Ceresio siamo presenti su progetti più limitati e spesso all'interno di reti più ampie di collaborazione.

CHE COSA FACCIAMO

Proviamo a vedere quello che la cooperativa ha fatto nel 2014 attraverso le aree di produzione neonate:

AREA FAMIGLIE E ADULTI	AREA POLITICHE GIOVANILI	AREA MINORI	AREA PROGETTI INDIVDUALIZZATI
FAMIGLIE ALLO SPECCHIO	CAG VERGIATE	CENTRO ESTIVO VERGIATE	ADM C.R.B.D. SESTO CALENDE
GENITORI IN GIOCO	INFORMAGIOVANI VERGIATE	TUTELA MINORI UDP	ADM A.G. SESTO CALENDE
I CUSTODI DEI SOGNI	EDS CRUNA	SPORTELLI D'ASCOLTO	ADM D.I. SESTO CALENDE
AFFIDO UDP	OQUPE' E EDS VEDANO	SPORTELLI D'ASCOLTO VERGIATE	ADM Z.A. SESTO CALENDE
SPORTELLO DI CITTADINANZA	CAG ALLODOLA	CCR VERGIATE	ASSISTENZE TERNATE
	EDS TRADATE	LABORATORI DALLA CHIESA	CONVENZIONI POST DECRETO
	CFP TRADATE	PERCORSI LEGGE 8	ASS. SCOL E ADM ANGERA
AREA FORMAZIONE E VALUTAZIONE	LABORATORI PARI OPPORTUNITA' EOS	CTI E PARCO ROBINSON	ASS. SCOL E ADM DISTRETTO TRADATE
FORMAZIONE	EDUBAR	LABORATORI S.PELLICO	ASS. SCOL E ADM DISTRETTO PIAMBELLO
FORMAZIONE ESTERNA	PROGETTO GOAL	HOUSING SOCIALE	ASS. SCOL E ADM BESNATE
FONCOOP		SERVIZI SCOL.ARCISATE	ADM A.G. SOMMA LOMBARDO
VALUTAZIONE	AREA SOCIO-CULTURALE	DOPOSCUOLA VIGGIU'	ASS. SCOL E ADM CASTRONNO
	NOI CON VOI	CCR E LEGALITA' BESNATE	
	ORTO	PROGETTO CORALLO	
		SOS MALNATE	
		DOPOSCUOLA SANGIANO	
		LABORATORI CREATIVI ARCISATE	

NEW ENTRY: PROGETTI/SERVIZI

Proviamo ora a sottolineare cosa di nuovo c'è stato nel 2014 rispetto agli anni precedenti a livello di progetti e servizi:

- Prosieguo operativo del progetto Housing Sociale e inaugurazione di Casa Caracol a Venegono Superiore
- Passaggio sotto la nostra ala degli Sportelli Sociali di Cittadinanza del Distretto di Sesto Calende
- Laboratorio sulle Sostanze richiesto dal Comitato Genitori delle Scuole Superiori di Sesto
- Collaborazione più stretta con l'associazione EOS
- Cag L'Allodola di Tradate e EdS nel Distretto di Tradate tramite l'Associazione L'Allodola
- Progetto con ragazzi adottati con l'Associazione Pedali dal Mondo
- Doposcuola di Sangiano
- Doposcuola di Viggiù

Inoltre il progetto di Affido Zonale di Sesto Calende diventa Servizio e anche Famiglie allo Specchio sta avviandosi alla struttura di servizio stabile.

NEW ENTRY: TEMATICHE E FILI CONDUTTORI

Conservando quanto di bagaglio storico abbiamo come cooperativa, nel 2014 si sono approfonditi alcune aree tematiche importanti e si sono delineati dei fili conduttori interessanti che la cooperativa ha seguito:

- Il tema della violenza di genere che ha permesso di collaborare molto con EOS e ci ha fornito un bagaglio esperienziale consistente sia con laboratori nelle scuole sia con consulenze singole
- L'autismo è diventato un nucleo di attenzione forte su cui la collaborazione e la consulenza di ANGSA Novara ci ha permesso di formarci e sperimentarci
- Le scuole: a differenza degli ultimi anni si è riusciti ad entrare in diverse scuole di diverso ordine e grado con laboratori ed interventi vari (scuole medie del distretto di Tradate, scuole medie e superiori di Sesto, CFP di Tradate, scuole medie di Vedano, liceo Manzoni di Varese)
- Politiche giovanili: anche questo filone si è sviluppato in maniera più elastica nel 2014. Infatti ai progetti e servizi tradizionalmente associati ai giovani (Cag, EdS, InformaGiovani) si sono affiancati progetti nuovi:
    - Housing sociale: si inizia ad abbozzare un discorso sull'autonomia che comprenda anche l'autonomia abitativa
    - GOAL (Giovani, Occupabilità, Accompagnamento al Lavoro) che cerca di avvicinare giovani e mondo del lavoro coinvolgendo il tessuto produttivo del distretto di Tradate
    - Sportelli Sociali di Cittadinanza: punti informativi rivolti a tutta la popolazione, ma con sguardo attento ai giovani e striscia radiofonica settimanale

LA RETE

CON ALTRE COOPERATIVE

Nell'ottobre 2014 diventiamo ufficialmente membri del consorzio CCS dopo un lungo percorso di conoscenza reciproca che ci ha permesso di condividere le modalità e le motivazioni per "stare" insieme. Questa è sicuramente una grande novità rispetto al passato della cooperativa.

Nel momento in cui si lavora concretamente con altre cooperative su progetti in cui la rete dovrebbe essere protagonista, soprattutto per dare sostenibilità futura ai progetti stessi, si continua a trovare una sostanziale resistenza alla collaborazione, alla messa in comune del know how acquisito, alla condivisione delle buone prassi, al farsi carico insieme delle criticità e delle potenzialità di tutti.

CON LE ASSOCIAZIONI

Diverso appare il discorso riferito alle associazioni: infatti spesso alla cooperativa viene riconosciuto il ruolo di potenziale supporto alla crescita delle associazioni con cui viene in contatto.

Questo è evidente soprattutto con SMART che sta procedendo nella sua crescita e sta diventando un attore importante sui territori, facendosi conoscere e collaborando in maniera positiva con diversi attori. Il rapporto privilegiato con Aquilone resta, ma senza diventare ingombrante.

Anche EOS ha rafforzato il legame con la cooperativa, mentre L'Allodola, in modo ancora non esplicito e non condiviso, ha intravisto la possibilità di un supporto alla ricostituzione della base sociale.

NUCLEI DI FUTURO

Dal lavoro sul progetto AQ sono emersi questi obiettivi per il futuro:

1) AREE DI PRODUZIONE:

- Ricercare e sviluppare relazioni, dalle quali poi nascono progetti concreti, con nuovi attori mai considerati prima come possibili partner di lungo periodo
- Aumentare la capacità di documentazione delle progettazioni innovative o a carattere specifico de l'Aquilone.
- Sviluppare formazioni ad hoc che permettano ai gruppi soci di concretizzare le azioni progettuali
- Concretizzare le ipotesi di progetti innovativi per la cooperativa, quali: ostello, scuola, housing sociale, orto sociale, turismo sociale, consultorio privato
- Mantenere e valorizzare quanto già la cooperativa sa fare bene, portando le competenze in altri settori di mercato (privati, aziende)
- Rapporto con le committenze: livellare le asimmetrie e lavorare per trovare auto-sostenibilità dei progetti/servizi

2) ASPETTI ECONOMICI

- Rendere sostenibile nel medio-lungo periodo l'attività della cooperativa:
- Parametrare i costi di sede e delle aree organizzative alle effettive disponibilità di bilancio

- Ottimizzare il lavoro delle aree organizzative
- Rinforzare il ruolo dei responsabili di Area
- Sperimentare il marketing diffuso, legittimando la possibilità che le socie e i soci promuovano la cooperativa nei luoghi dove lavorano, presso famiglie, Enti Pubblici con cui sono in contatto
- Favorire la possibilità che le socie ed i soci portino in cooperativa nuove idee e progetti nati dalle proprie capacità e competenze, dai loro desideri anche, consentendo che sia chi porta il progetto a poterlo realizzare

3) ORGANIZZAZIONE

- Presidiare e gestire il funzionamento del nuovo organigramma
- Garantire un monte ore complessivo che rimanga sostenibile, anche se non corrispondente a quanto desiderato/richiesto dal socio, per tutelare tutti i soci, anche coloro non facilmente reinseribili in altri progetti/servizi della cooperativa;
- Tutelare le socie in maternità, allo scopo di garantire loro le migliori condizioni possibili per la fruizione del congedo.
- Compattare gli incarichi ed il monte ore degli operatori
- Attivare maggiormente il coordinamento operativo, in relazione al tipo di servizio e alle richieste della committenza
- Attenzione alle tipologie di contratto e alle trasformazioni da contratti a progetto a busta paga e da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato

4) RETE

- Ricercare e sviluppare relazioni, dalle quali poi nascono progetti concreti, con nuovi attori mai considerati prima come possibili partner di lungo periodo
- Con altre coop: perché si sta insieme e come? Trovare nuovi modi di relazionarsi sia su progetti concreti che su temi di riflessione più ideali.